



## CONGRESSO STRAORDINARIO NOVEMBRE 2020

# UNA POLITICA DEL FARE, UNA POLITICA PER LE PERSONE

MOZIONE A SOSTEGNO DI ALBERTO GALLI SEGRETARIO

*"Insegnando ho imparato tante cose.  
Ho imparato che il problema degli altri è uguale al mio.  
Sortirne tutti insieme è la politica. Sortirne da soli è l'avarizia."*

Don Lorenzo Milani

### MOLTO PIACERE, MI CHIAMO ALBERTO

Sono Alberto Galli, ho 22 anni e ho da poco iniziato il quarto anno di giurisprudenza all'università Statale di Milano. Ho iniziato ad appassionarmi di politica a partire dal 2014 durante i primi anni del liceo e una volta finita la maturità ho deciso di fare il volontario alla festa dell'Unità Metropolitana che in quell'anno, era il 2017 e avevo 19 anni, si teneva presso l'ex Scalo Farini di Milano. Durante quell'esperienza ho avuto modo di conoscere tantissime persone, in primis i giovani e gli altri volontari della festa, tra cui alcune persone del PD di Cinisello Balsamo. Da quel momento ho deciso di interessarmi attivamente anche alla politica del mio comune, iscrivendomi e firmando la mia prima tessera. Ho seguito l'ultima parte del percorso politico del PD cinisellese in vista delle elezioni del 2018 e ho dato tutto l'aiuto che potevo durante quella

campagna elettorale. Com'è andata ce lo ricordiamo tutti e come dico sempre con una battuta: "*Sono arrivato io e abbiamo perso, evidentemente ho portato fortuna!*". Ma anche dopo quella sconfitta non mi sono allontanato, non me ne sono andato.

A settembre 2018 vengo eletto Segretario dei Giovani Democratici del Nord Milano, un circolo che comprende i sette comuni della zona (Cormano, Paderno, Cusano, Bresso, Cinisello, Sesto e Cologno) e che ha come obiettivo quello di avvicinare e coinvolgere i giovani, gli under-30, alla politica e ai valori del PD e del centrosinistra. Siamo partiti che eravamo in 6: oggi siamo un circolo che tra iscritti e simpatizzanti conta quasi 50 giovani, molti dei quali proprio di Cinisello. E ci tengo a sottolinearlo: non si tratta di numeri, si tratta di persone. Si tratta di un risultato frutto di un lavoro portato avanti giorno per giorno negli ultimi due anni.

Durante questo periodo ho imparato a confrontarmi e a coinvolgere ciascuno di loro, mettendoci in gioco reciprocamente. Abbiamo partecipato alle campagne elettorali di Cormano, Cusano, Paderno 2019 e da ultimo quella di Cologno 2020, sostenendo di volta in volta i giovani in lista, i candidati sindaco del PD e riuscendo ad eleggere molti di loro nei consigli comunali. Abbiamo organizzato iniziative ed eventi sui temi che erano di nostro interesse come le elezioni europee, la politica internazionale, il femminismo, le grandi sfide dell'ambiente, la multiculturalità per citarne alcuni. Abbiamo anche organizzato lezioni di formazione sulle ideologie e costituendo gruppi di lettura. Si tratta di un gruppo molto eterogeneo, di chi avendo 16 anni è molto attento e interessato ai temi della scuola e di chi avendone 29 è già proiettato verso il mondo del lavoro. È un gruppo ricco di sensibilità sui tanti temi, sul ruolo della politica e del PD a tutti i livelli ma che ha saputo rimanere unito e avere voglia di confrontarsi insieme nelle sue diversità.

Parallelamente, ho continuato a dare una mano in prima persona dentro il contesto cinisellese: sostenendo la candidatura di Ivano Ruffa al precedente congresso cittadino e come membro attivo del Coordinamento uscente. Aggiungo, non da solo, ma in primis insieme con una squadra di giovani.

Questo in estrema sintesi è stato il mio percorso politico fino ad oggi. Un'esperienza e una voglia di fare che adesso intendo mettere a servizio, ancora più di prima, verso la comunità del Partito Democratico di Cinisello Balsamo.

## 1) DOVE SIAMO E DOVE VOGLIAMO ARRIVARE

Gli accadimenti di fine giugno, la sconfitta elettorale del 2018, un sindaco che rafforza la sua immagine giorno per giorno, pur nascondendo tutti i limiti della sua amministrazione. Sono alcuni dei punti su cui riflettere per ripartire e ripensare l'azione politica del Partito Democratico a Cinisello Balsamo.

Ci troviamo in un contesto locale nel quale l'amministrazione sta dimostrando di essere sempre più inadeguata nel dare prospettive alla città, concentrando i suoi sforzi nella ricerca del consenso e nella cura di un'immagine di facciata. Nel frattempo la nostra Cinisello Balsamo si sta impoverendo sempre più: calano le opportunità e i servizi per cittadini, famiglie e imprese sul territorio. Mancano completamente azioni politiche coerenti con l'emergenza ambientale e verso le giovani generazioni. Per non parlare dei progetti di rigenerazione urbana finanziati dalle precedenti giunte di centrosinistra, che sono stati bloccati e sono attualmente fermi.

In interi quartieri l'assenza e l'incapacità amministrativa della maggioranza stanno facendo emergere malumori che come PD dobbiamo essere in grado di cogliere e veicolare per rafforzare, anche al di fuori delle mura istituzionali, la nostra politica di opposizione. In questo contesto siamo consapevoli che solamente se il PD e le sue persone saranno in grado di fare la differenza, di tornare tra i cittadini e farsi percepire come utili, di tessere e in molti casi ricucire i rapporti con le realtà associative e commerciali, allora saremo in grado di presentarci a testa alta alla competizione elettorale del prossimo 2023, con una squadra e un lavoro alle spalle che ci permetterà di riconquistare la fiducia dei cinisellesi.

## 2) LA NOSTRA IDEA DI PARTITO

In questi due anni il PD cinisellese non è rimasto fermo: si è deciso di unificare i circoli presenti in città in un unico circolo, il che ha permesso di avere una struttura decisionale più efficace e coesa nel definire l'azione politica. Si è assistito ad un rinnovamento della classe dirigente in generale e in particolare con la partecipazione di molti giovani, si era avviato complessivamente un percorso che passo dopo passo stava riportando il PD in carreggiata dopo la sconfitta elettorale. Non vogliamo rinnegare il passato e il lavoro fatto finora, anzi guardiamo a quella esperienza come un punto di partenza per fare un'analisi di quello che non ha funzionato e del molto di buono che si è fatto. Su questa base presentiamo le seguenti proposte, per fare ancora meglio e dare ancora più di prima.

### a) FARE, FARE, FARE

Abbiamo sempre dimostrato di avere idee e proposte più ambiziose e al contempo più precise e valide di quelle messe in campo dai nostri avversari, ma la difficoltà nel comunicare o tramutare il pensiero in azione verso i cittadini molto spesso rischia di vanificare la nostra azione politica e mortificare quanto elaborato dalle persone e dagli organismi di partito, nonché il grande lavoro che viene portato avanti dai nostri consiglieri comunali. Per superare questo ostacolo serve anzitutto un serio cambio di metodo che metta al centro prima ancora dei temi politici tre parole chiave: pragmatismo, programmazione e organizzazione.

**Essere pragmatici significa “far parlare i fatti”.** Ed è quello che intendiamo fare, avendo chiaro in mente che ad un giusto tempo per la discussione e l’approfondimento politico deve sempre affiancarsi un altro tempo: quello dell’agire politico.

**La programmazione** che intendiamo realizzare è quella a 360 gradi, che parte dalla costanza dalle piccole attività, come la realizzazione dei contenuti nell’ambito della comunicazione verso l’esterno e sui social, fino a permeare l’intera durata di carica del nuovo segretario. Per questa ragione fin da subito presentiamo un’azione scandita in tre atti:

- **I primi 100 giorni**, nei quali avviare e dare un’impostazione di base alle deleghe, al lavoro del nuovo coordinamento e all’intera macchina del partito attraverso il coinvolgimento di tutte le forze disponibili;
- **Un tempo intermedio**, durante il quale strutturare l’organizzazione interna al partito e parallelamente traslare e focalizzare la nostra azione politica sul territorio, tornando ad avere per quanto possibile una presenza fisica (una “rinnovata radicalità”). Coinvolgendo e ascoltando le persone e le realtà organizzate della città; rafforzando e coordinando l’attività di opposizione in consiglio;
- **I 365 giorni precedenti la data dalle elezioni del 2023**, è in quest’ultima fase che dovremo mettere in campo lo sforzo maggiore in vista della campagna elettorale e del voto. Elaborando il programma elettorale al nostro interno e insieme coinvolgendo la cittadinanza (anche con iniziative specifiche su determinati temi e quartieri), individuando la figura di candidato Sindaco e i 24 candidati al consiglio, definendo il nostro sistema di alleanze con le altre forze politiche, intensificando la nostra attività sul territorio e la nostra opposizione in consiglio così da arrivare non solo pronti alle elezioni, ma anche con la giusta carica e il giusto slancio.

All’interno di questo quadro la **capacità organizzativa** assume dunque un rilievo cruciale. L’organizzazione che intendiamo realizzare, in primis attraverso i futuri membri del Coordinamento di circolo, non va intesa solo come l’insieme delle persone e delle risorse necessarie per raggiungere un determinato obiettivo, ma nel suo senso più profondo va intesa come l’astratta preparazione dell’azione politica del Partito e della sua struttura complessiva.

Parallelamente non bisogna dimenticare la sostenibilità economica del nostro agire. Per questa ragione rinnoviamo l’importanza di trovare nuove forme di finanziamento, in primo luogo con la messa in campo di attività e iniziative mirate da affiancare al sempre migliore utilizzo dei fondi previsti al gruppo consigliare.

#### b) COORDINAMENTO E ASSEMBLEA AL CENTRO

Il coordinamento è il cuore del nostro partito: è dove gli scritti sono rappresentati ed è dove si discute l’attività politica della nostra comunità. Per questa ragione prendiamo l’impegno a valorizzare quest’organo e le persone al suo interno,

come il luogo principe di ascolto e confronto rispetto alle scelte politiche da prendere come PD.

L'assemblea degli iscritti è altresì luogo fondamentale di confronto per la vita del partito e che insieme al coordinamento sviluppa insieme il pensiero politico. Si tratta di un organismo dove gli iscritti sono liberi di avanzare interventi, suggerimenti, proposte, problematiche con cui arricchire e approfondire le scelte politiche. Anche per questo intendiamo mobilitarci affinché l'assemblea degli iscritti sia un luogo di continuo confronto e interazione.

### c) RIVERSIAMOCI SUL TERRITORIO (covid permettendo)

A lato della "piazza virtuale", sulla quale pure ci sarà un'attenzione e una cura ad hoc, non dobbiamo dimenticarci della "piazza reale". Una delle principali carenze del passato come PD cinisellese riguarda proprio la presenza materiale sul territorio: tornare a presidiare la nostra città significa non lasciare gli spazi agli avversari politici e tornare a essere un riferimento (anche) fisico per i cittadini. Per queste ragioni avanziamo le seguenti proposte:

- **Banchetti**, intesi come dei presidi di ascolto dei cittadini nonché dei momenti di rendicontazione della nostra azione politica come PD. Al banchetto bisogna arrivare sapendo cosa dire, avendo il materiale necessario da dare ai cittadini, con uno scopo politico chiaro e un numero di persone minimo. Deve trattarsi dunque di un'azione mirata che parta anche dalla scelta della zona o del quartiere della città sulla base di una precisa strategia politica;
- **Organizziamo iniziative pubbliche**, anche alla luce delle iniziative messe in campo nel mese di ottobre. Si tratta di momenti d'incontro per riallacciare rapporti con la cittadinanza, le associazioni e le parti sociali, come momenti di coinvolgimento dei primaristi e di tutti gli iscritti, come un'occasione di confronto sui temi caldi a livello locale e sovralocale. Anche in questo caso si tratta di una proposta che deve essere oggetto di una seria strategia di programmazione;
- **Impegniamoci a fare la festa dell'Unità\Estate cinisellese**: anche con forme diverse dal passato, anche in una forma più modesta e su un tempo più breve ma proviamo a farla: è un progetto che va rimesso in campo coinvolgendo cittadini ed associazioni. Noi intendiamo assumerci questo impegno;
- **Verifica di metà mandato**. A inizio 2021, quindi tra pochi mesi, l'amministrazione a trazione leghista raggiungerà la metà del suo mandato. Arriviamo pronti a questo appuntamento e mettiamo in campo il meglio della nostra opposizione per incalzare l'amministrazione rispetto ai tanti progetti dimenticati, agli errori commessi ma soprattutto rispetto alla totale mancanza di visione e di ambizione per Cinisello Balsamo, ormai ridotta a politica dell'ordinario. Sfruttiamo anche questa occasione per lanciare un'alternativa, ricca delle nostre proposte sulle quali far confluire anche con momenti ad hoc le numerose realtà territoriali e i cinisellesi;
- **Facciamo rete con le associazioni**. L'esperienza dei quattro incontri di ottobre dimostra che le associazioni sono disponibili a condividere un percorso di

inquadramento dei temi amministrativi, politici e di ricerca delle soluzioni. Partiamo dal fatto che su molti temi le associazioni sono molto più esperte di noi, soprattutto a livello locale, e facciamo nostre le loro istanze.

#### d) RIPARTIAMO DALLE PERSONE

*"Se la politica perde il suo senso umano, la politica non vale più niente."*

Tutto quello che si è detto fino a questo punto e tutto quello che si intende fare da solo non sarà sufficiente. Per noi fare politica significa instaurare una serie di rapporti umani e interpersonali, è qualcosa che viene fatto dalle persone e per le persone. La competenza, l'esperienza e persino l'idea migliore che ci possa venire in mente non sono nulla se non sono accompagnate dal calore umano. Quando affermiamo "Una politica per le persone" affermiamo un doppio significato: verso le persone all'interno del Partito e verso l'esterno, verso i cittadini comuni. Per questa ragione avanziamo le seguenti proposte, accomunate dall'obiettivo di coinvolgere e valorizzare la persona e rimettere al centro una "**empatia politica**" di cui non sempre si è avuto traccia nella nostra comunità:

- **Facciamo formazione.** Innanzitutto per i giovani certo, ma per tutti gli iscritti. Troppo spesso i temi al centro dei consigli comunali o del dibattito politico locale sono conosciuti per bene solo da una stretta cerchia di persone. Proponiamo di organizzare dei momenti di formazione ad hoc, di volta in volta che il contesto locale o sovralocale lo renda necessario, coordinandoci insieme al gruppo consiliare. Un esempio, realizzando piccoli documenti digitali da girare agli iscritti contenenti linee guida semplificate e il punto di vista del Partito;
- **Rapporto one-to-one:** fare politica oggi, molto più di ieri, richiede capacità empatiche non indifferenti, per lo sviluppo di rapporti interpersonali diretti coi cittadini. Molto del consenso passa attraverso l'abbattimento, anche solo percepito, di quelle barriere e di quelle distanze che spesso vengono a formarsi tra i soggetti politici e il cittadino;
- **Concludiamo la mappatura degli iscritti e dei primaristi sul territorio,** nel rispetto delle norme in materia di privacy, per avere coscienza di quali contatti abbiamo e dove sono ubicati, per capire quanto "copriamo" il territorio di Cinisello Balsamo in termini di presenza. Altra attività utile è la mappatura delle competenze degli iscritti, per premiare l'esperienza in un determinato campo e potersi orientare sulle tematiche che si presentano sulla ribalta politica cittadina e nazionale;
- **Facciamo il possibile per valorizzare la sede del circolo,** anche immaginando una inaugurazione la prossima primavera;
- **Stabilizziamo l'attività di newsletter,** che ha dimostrato di funzionare in maniere efficace, nonché il lavoro sui social network per informare e raggiungere correttamente iscritti, primaristi, simpatizzanti nonché tutti i cittadini;

- **Realizziamo il progetto “una sentinella per condominio”**, attraverso il quale individuare dei referenti all’interno dei vari complessi condominiali che possano riportare al Partito i problemi dei cittadini che vi abitano. Così facendo strutturando un’organizzazione il più possibile capillare;
- **Riallacciamo i rapporti con i nostri alleati.** L’unione fa la forza, anche in politica. Coinvolgere i nostri alleati di coalizione significa non limitarsi a rilanciare il PD ma tutto il centrosinistra cinisellese di cui noi siamo il cardine e il riferimento. Prima ancora di una scelta si tratta di una responsabilità della quale non possiamo non farci carico. Dobbiamo anche essere coscienti che quasi 1 cittadino su 2 non si è recato alle urne nell’ultima tornata elettorale. Questo significa che c’è ancora molto da fare per tornare a vedere invertita questa tendenza.

#### e) SEMPRE PIÙ RAPPRESENTATIVI

Dobbiamo fare di più per aumentare la partecipazione giovanile, femminile e multietnica all’interno del nostro PD. Siamo orgogliosi di rappresentare una mozione che è per sua natura un primo passo importante in questa direzione, ma di queste categorie siamo ancora troppo poco rappresentativi. Per raggiungere questo obiettivo proponiamo la costruzione di progetti dal basso, mettendoci in contatto con le associazioni, cercando di capire i problemi e definendo un’idea di bene pubblico collettivamente.

In particolare la presenza del **circolo dei Giovani Democratici** del Nord Milano rappresenta un canale di collegamento con le nuove generazioni di **under30** col quale abbiamo uno stretto contatto e attraverso il quale molti di noi hanno intrapreso il proprio percorso politico. In questo senso ci sentiamo garanti e rappresentativi di una realtà con la quale, fin da subito, intrecciare una stretta collaborazione.

#### f) LA RETE DEMOCRATICA

Il Partito Democratico è un’organizzazione che può vantare una presenza e delle relazioni a tutti i livelli: sfruttiamo questi canali sia per far valere le nostre posizioni su punti determinati sia per ricevere futuri spunti di riflessione. In questo senso ci impegniamo a collaborare fin da subito con il PD di zona e il PD metropolitano per rafforzare la nostra azione locale, come interlocutori con cui confrontarci su progetti, idee, problematiche di volta in volta che ce ne sia l’occasione. Allo stesso tempo non dobbiamo dimenticarci del livello regionale anche alla luce della pessima gestione lombarda nel dare risposte alla crisi pandemica e delle numerose inchieste aperte a riguardo sulle quali dobbiamo continuare a rimanere vigili e riportare quanto sta succedendo ai cittadini. Da ultimo, non certo per importanza, il PD è oggi un imprescindibile partner di governo, sia a livello nazionale che a livello europeo. Grandi sono le nostre responsabilità, a maggior ragione in questa fase così delicata, e proprio per questa motivo, ancora più che in passato, è necessario che il livello locale faccia da intermediario nel fare presente le istanze dei cittadini e nel rivendicare i

risultati ottenuti a livello nazionale ed europeo. Queste sono le forze e le potenzialità di quella che noi chiamiamo **rete democratica**.

### 3. LA SFIDA DELLA POLITICA AI TEMPI DEL COVID19

La pandemia globale da Covid19 ha stravolto le nostre vite e ha cambiato abitudini che credevamo immutabili. Ha cambiato la nostra socialità, il nostro modo di relazionarsi con gli altri, senza contare tutti gli effetti che ha sortito sul mondo del lavoro, sulla nostra economia, sul nostro sistema educativo, sanitario e così scorrendo.

Si tratta di un accadimento di portata storica che ha scosso le fondamenta stesse del nostro tempo a livello mondiale e delle cui conseguenze siamo appena agli inizi. Basti pensare all'impatto che la didattica a distanza sta avendo nel ridefinire i meccanismi di apprendimento scolastico, di quello dello smart-working sul rapporto di lavoro, in generale di come la pandemia stia ridefinendo il concetto di mobilità e di trasporto pubblico, ancora riscoprendo i punti di forza e di debolezza del nostro sistema sanitario, della prontezza di risposta della burocrazia, della nostra macchina pubblica e più in generale dell'intero sistema paese. **Di fronte a queste sfide epocali la politica deve evolversi a tutti i livelli**. Dobbiamo avere chiaro in mente che ci attendono mesi complicati anche per quanto riguarda il PD cinisellese, durante i quali trovare nuove forme e nuove modalità per esprimere le nostre posizioni e per coinvolgere la cittadinanza nella nostra azione politica.

Su questo fronte non dobbiamo limitarci a creare fonti verticali di informazione da comunicare via social, ma veri e propri **luoghi virtuali** in cui provare attivamente ad affrontare i temi all'ordine del giorno, in connessione con la nostra comunità di persone nella quale poterci riconoscere e confrontare. Da questo punto di vista ci impegniamo affinché il Partito si doti di tutti gli strumenti telematici, delle piattaforme informatiche e quant'altro sia necessario per essere all'altezza della sfida (oltre a mettersi a disposizione per fornire sostegno a tutti gli iscritti a cui è nuovo l'uso dei suddetti sistemi). **In un'ottica propositiva le attività a distanza possono diventare delle vere e proprie opportunità per aprire ed allargare i confini del nostro circolo verso l'esterno**. Da qui il nostro impegno e massima attenzione per predisporre, gestire e curare questo aspetto: per dare risposte alle rinnovate esigenze sociali di un mondo in quarantena. In questo nuovo contesto, inoltre, non è più sufficiente organizzare incontri una tantum ma occorre rimanere in continuo contatto con le persone e i soggetti che si intendono coinvolgere per condividere contenuti validi e per individuare efficaci soluzioni comuni. Si tratta di una **forza-partito** che se messa in campo correttamente, potenzialmente, non ha eguali in città.

Con questo spirito, fortemente improntato al futuro, persino le sfide del coronavirus possono trasformarsi in opportunità. È anche grazie a questa crisi che si sta riscoprendo il vero valore della Politica: quella in grado di risolvere i

problemi e che con senso del dovere fa di tutto per dare risposte e stare vicina ai bisogni dei cittadini. Del tutto diversa da quella politica che sa solo urlare, che sa solo distruggere e soffiare sulle paure delle persone, che come unico faro ha il proprio tornaconto elettorale ma che poi nella realtà dei fatti non è in grado di offrire alcun tipo di alternativa credibile. Chiaro è il nostro ruolo, come PD: certi di essere pronti per affrontare queste sfide a testa alta.

## 4. CONCLUSIONI

Lo sappiamo, si tratta di un programma molto ambizioso. Ma altrettanto forte è la nostra voglia di fare, di metterci in gioco, di dedicare le migliore forze ed energie. Questo congresso rappresenta un punto di svolta nella vita della nostra comunità. Questo congresso si preannuncia unitario: nella sua forma ma anche nella sua sostanza. Non siamo il partito del pensiero unico e mai lo saremo. Oggi non siamo diversi da ieri: siamo donne e uomini che hanno diverse visioni politiche, che hanno un'interpretazione dei problemi e un'individuazione delle soluzioni non sempre coincidente. Ma proprio in questa diversità sta la nostra forza e la nostra ricchezza. Siamo giunti a un punto di mediazione vero, alto, che ci permetterà di essere credibili verso la città e verso noi stessi. E che ci permetterà di lavorare tanto e bene per riscattare Cinisello Balsamo. La politica non è qualcosa che si può fare da soli o per se stessi, è un percorso lungo e a tratti tortuoso. Su questo percorso noi intendiamo camminarci insieme: perché è insieme che è più facile arrivare a destinazione.